

# Mosaico elvetico

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **34 (1977)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

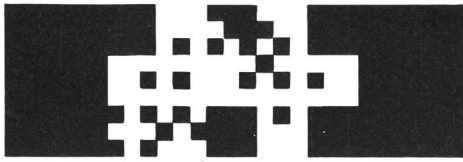
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

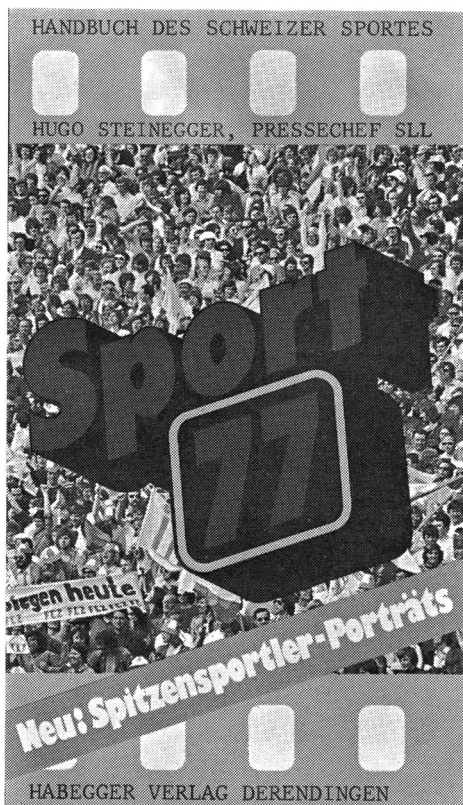
## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## La guida dello sportivo

Per il quinto anno consecutivo è uscito sul mercato dei libri sportivi il manualetto elvetico «Sport 77». Si tratta di una guida indispensabile per chi vuol seguire attentamente gli avvenimenti sportivi sul piano nazionale e internazionale e questo da un'ottica svizzera. Messa a punto da Hugo Steinegger, capo-stampa dell'ANEF/CNSE, la guida è di facile consultazione e fornisce utili informazioni su una settantina di sport praticati nel nostro paese, con il calendario per il 1977 per ogni singola disciplina, una retrospettiva su quanto avvenuto lo scorso anno, i recapiti più importanti, come pure l'elenco dei primati. Il tascabile è inoltre riccamente illustrato con istantanee dell'attualità sportiva dello scorso anno e comprende i ritratti e cenni biografici dei nostri migliori rappresentanti dello sport di punta.



«Sport 77». Hugo Steinegger. Editore: Associazione nazionale per l'educazione fisica (ANEF) Berna. Ottenibile presso: Edizioni Habegger, 4552 Derendingen, prezzo Fr. 9.80.

V'è infine un capitolo dedicato ai grandi avvenimenti sportivi del 1976: giochi olimpici, campionati mondiali ed europei con i risultati conseguiti dai nostri atleti.

Come nell'edizione dello scorso anno, «Sport 77» comprende utili informazioni su Gioventù+Sport.

## Giochi 77



«Lo sport d'alta competizione nasce da una situazione momentanea. Riserva molte sorprese e crea «suspence». È chiaro, paragonabile, regolamentato, diversificato nel suo svolgimento. Lo sport di punta è attrattivo e s'impone da solo, senza grandi macchinazioni artificiali o esterne.» Con questi chiari termini il direttore dell'ANEF, Ferdinand R. Imesch, ha definito ciò che noi generalmente intendiamo per sport, e questa è pure la costante preoccupazione delle federazioni che hanno nel loro programma lo sport d'élite.

Ma esiste un'altra forma di sport, lo sport praticato da un canto dai membri senza pretese delle numerose società e, dall'altro, quello praticato dalla grande folla di sportivi non organizzati. Insomma, lo sport di massa, lo sport di distensione meglio definito dallo slogan: «Sport, gioco e divertimento per tutti». Era d'altronde il tema delle Olimpiadi popolari del 1975. A prima vista questa grossa manifestazione — per la prima volta organizzata in questa forma nel nostro paese — ha registrato un successo considerevole per quanto concerne la partecipazione (relativamente in Romandia e Ticino). Ma un'analisi più approfondita ha però temperato questa impressione dal fatto che la partecipazione di allievi delle scuole pubbliche è stata sproporzionatamente superiore in rapporto a quella degli adulti.

Ed ora si riparte con nuovo slancio. Dal 2 all'11 settembre di quest'anno avranno luogo i «Giochi 77», così sono stati denominati. Sulla base delle esperienze fatte, la popolazione sarà invitata a praticare dello sport in diverse manifestazioni aperte a tutti. Questo è stato concepito nella convinzione che belle parole quali «scacco alla mancanza d'esercizio» o simili, non riescono a scuotere un popolo refrattario a qualsiasi attività fisica.



Per raggiungere questo scopo la Commissione dello sport per tutti dell'ANEF, pilastro dei Giochi 77, è più che mai decisa a fare tutto il possibile per accattivarsi la collaborazione delle Federazioni sportive svizzere. Queste ultime dovranno a loro volta invitare le associazioni cantonali e regionali e le società a partecipare allo sforzo comune. La citata commissione dell'ANEF (ANEF, Giochi 77, casella postale 12, 3000 Berna 32) è già sin d'ora a disposizione per consigli e suggerimenti. Entro questo mese sarà inoltre a disposizione una documentazione completa e mezzi di propaganda.

Per l'organizzazione generale si potrà riprendere la formula sperimentata nel 1975. Occorrerà costituire, sotto la direzione di società e club sportivi, centri d'attività nel quadro delle comunità di quartiere, villaggi, regioni, lasciando libero corso alla fantasia. Bisognerà pensare già sin d'ora alla creazione di questi nuclei. Le federazioni, con i loro responsabili dello Sport per tutti, e tutti coloro che hanno a cuore il movimento sportivo di massa sono invitati a fissare i Giochi 77 quale obiettivo. Non si tratta soltanto di svolgere un'opera utile al paese e alla sua popolazione, ma si tratta ugualmente di un'azione a favore degli stessi interessi delle federazioni e società sportive.

